secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Feuergel

Data di revisione: 18.12.2018 N. del materiale: 00982-0004 Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Feuergel

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Powerflame GmbH
Indirizzo: Zürichstrasse 38
Città: CH-8840 Einsiedeln

Telefono: +41 (0) 55 418 44 99 Telefax: +41 (0) 55 418 44 90

E-Mail: info@powerflame.ch www.powerflame.ch

Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

info@powerflame.ch

1.4. Numero telefonico di Tox Info Suisse

emergenza: Telefonnummer: 145 oder Email: info@toxi.ch

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Propan-2-olo Butanone

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

prodotto.



Data di stampa: 07.04.2021

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Feuergel

Data di revisione: 18.12.2018 N. del materiale: 00982-0004 Pagina 2 di 11

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela di etanolo e specifici additivi

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Nome chimico				
	N. CE	N. indice	N. REACH			
	Classificazione-GHS					
64-17-5	Etanolo			70 - 80 %		
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43			
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 I	H319				
67-63-0	Propan-2-olo		< 20 %			
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25			
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT	SE 3; H225 H319 H336				
78-93-3	Butanone		< 5 %			
	201-159-0	606-002-00-3	01-2119457290-43			
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT	3				

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

Lillia ai c	Oncenti azione	specifici, fattori w e ora	
N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di conce	entrazione specifici, fattori M e STA	
64-17-5	200-578-6	Etanolo	70 - 80 %
	per inalazione >= 50 - 100	e: CL50 = 95,6 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = 6200 mg/kg	
67-63-0	200-661-7	Propan-2-olo	< 20 %
	dermico: DL5	50 = 12800 mg/kg; per via orale: DL50 = 5050 mg/kg	
78-93-3	201-159-0	Butanone	< 5 %
	dermico: DL5	50 = > 8000 mg/kg; per via orale; DL50 = 3400 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Feuergel

Data di revisione: 18.12.2018 N. del materiale: 00982-0004 Pagina 3 di 11

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

In caso di malessere consultare il medico.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In sequito ad ingestione

Non provocare il vomito.

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

Non somministrare alcunche a persone svenute.

Consultare subito il medico.

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO2), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

monossido e diossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagono radente al suolo.

La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Feuergel

Data di revisione: 18.12.2018 N. del materiale: 00982-0004 Pagina 4 di 11

Informazioni generali

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale). Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non fumare (volatile).

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Attuare misure contro la carica elettrostatica.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Incompatibile con:

Metalli alcalini e metalli in terra alcalina.

Agenti ossidanti forti

acidi forti e basi forti

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. Igs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
67-63-0	2-Propanol	200			TWA (8 h)	ACGIH-2020
		400			STEL (15 min)	ACGIH-2020
78-93-3	Butanone	200	600		8 ore	D.lgs.81/08
		300	900		Breve termine	D.lgs.81/08



Data di stampa: 07.04.2021

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Feuergel

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri			Momento del prelievo
67-63-0	2-PROPANOL (ACGIH 2020)	Acetone	40 mg/L	-	End of shift at end of workweek
78-93-3	METHYL ETHYL KETONE (ACGIH 2020)	Methyl ethyl ketone	2 mg/L	urine	End of shift

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Osservare le disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi integrali (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di butilica, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Butoject 898> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiario con maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Viscoso
Colore: Incolore
Odore: Tipo alcool

Valore pH (a 20 °C):

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: - 103 °C



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



E		erq	ام
Г	;ut	#I U	Ш

Data di revisione: 18.12.2018 N. del materiale: 00982-0004 Pagina 6 di 11

Punto di ebollizione o punto iniziale di 80 °C ebollizione e intervallo di ebollizione:

Punto di infiammabilità: 14 °C

Inferiore Limiti di esplosività: 2,5 vol. % Superiore Limiti di esplosività: 15,9 vol. %

Temperatura di autoaccensione: 450 °C Pressione vapore: 24 hPa

(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 0,827 g/cm³ Idrosolubilità: Parzialmente miscibile

(a 20 °C)

Viscosità / dinamico: 13000 - 18000 mPa·s

(a 23 °C)

Solvente: > 90 %

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

Reazioni con metalli alcalini.

Reazioni con metalli alcalino-terrosi.

10.4. Condizioni da evitare

Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

Acidi forti e basi forti

Metalli alcalini e metalli in terra alcalina.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Feuergel

Data di revisione: 18.12.2018 N. del materiale: 00982-0004 Pagina 7 di 11

N. CAS	Nome chimico						
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo	
64-17-5	Etanolo						
	orale	DL50 mg/kg	6200	Ratto			
	inalazione (4 h) vapore	CL50	95,6 mg/l	Ratto			
67-63-0	Propan-2-olo						
	orale	DL50 mg/kg	5050	Ratto			
	cutanea	DL50 mg/kg	12800	Conigli			
78-93-3	Butanone						
	orale	DL50 mg/kg	3400	Ratto	OECD 401		
	cutanea		> 8000	Conigli	Dato bilbliografico		

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Irritazione della pelle: Non è classificata.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) nº 1272/2008 (CLP).

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

L'ingestione o l'inalazione puo' causare danni all'apparato gastrointestinale, al fegato, alle reni e al sistema nervoso centrale.

L'ingestione causa irritazione delle vie respiratorie alte e disturbi gastrointestinali.

L'inalazione dei vapori in alte concentrazioni puo' causare effetti narcotici.

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Feuergel

Data di revisione: 18.12.2018 N. del materiale: 00982-0004 Pagina 8 di 11

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	Etanolo						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	8140	96 h	Leuciscus idus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 14221 mg	9268 - g/l	48 h	Daphnia magna		
67-63-0	Propan-2-olo						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 1000	96 h			
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 1000	48 h			
78-93-3	Butanone						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	3220	96 h	Pimephales promelas	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1150		(16 h, Pseudomonas putida)	IUCLID	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	5091	48 h	Daphnia magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è facilmente biodegradabile in base ai criteri dell'OECD (readily biodegradable).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

A causa del suo log Po/w basso il potenziale di bioaccumulo dovrebbe essere molto basso.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	Etanolo	- 0,31

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.7. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

In caso di corretta immissione di limitate concentrazioni in idonei impianti biologici di depurazione non sono da aspettarsi disturbi dell'attività di degradazione dei fanghi attivi.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discaria.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Feuergel

Data di revisione: 18.12.2018 N. del materiale: 00982-0004 Pagina 9 di 11

200113 RIFIUTI URBANI (RIFIUT<u>,</u> DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI

E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA

DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); Solventi; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 1987

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALCOLI, N.A.S. (Etanolo, Propan-2-olo)

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Il Etichette: 3



Codice di classificazione: F1

Quantità limitate (LQ): 1 L / 30 kg

Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: 33
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1987

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALCOLI, N.A.S. (Etanolo, Propan-2-olo)

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Il Etichette: 3



Codice di classificazione: F1

Quantità limitate (LQ): 1 L / 30 kg

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1987

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol, Propan-2-ol)

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 3



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Feuergel

Data di revisione: 18.12.2018 N. del materiale: 00982-0004 Pagina 10 di 11



Marine pollutant: No

Quantità limitate (LQ): 1 L / 30 kg EmS: 7-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1987

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol, Propan-2-ol, Mixture)

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Il Etichette: 3



Quantità limitate (LQ) Passenger: Y341 / 1 L

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger: 353

Max quantità IATA - Passenger: 5 L

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo: 364

Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2004/42/CE (VOC): > 90 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la

direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle

lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Feuergel

Data di revisione: 18.12.2018 N. del materiale: 00982-0004 Pagina 11 di 11

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

